



SOCIETÀ  
STORICA  
CREMASCA

Associazione culturale senza fini di lucro - ETS  
Rappresentante legale e presidente: Matteo Facchi  
Sede legale: via L. Galimberti, 9 - 26013 Crema (CR)  
Codice Fiscale / Partita IVA: 01506800190  
+39 335 7117337 - info@societastoricacremasca.it  
www.societastoricacremasca.it

#### COMUNICATO STAMPA

**Data:** sabato 30 novembre 2024, ore 16.30

**Luogo:** salone Giovan Pietro da Cemmo, Centro Culturale Sant'Agostino (piazzetta W. Terni de' Gregorj 5 - Crema)

**Conferenza:** *Un carteggio d'amore: Maria Savorgnan tra scrittura e vita. Una poetessa cremasca nella Venezia del Cinquecento*

**Organizzata da:** Società Storica Cremasca in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione e Pari opportunità del Comune di Crema

**Relatori:** Elisa Curti (Università Ca' Foscari Venezia)

**Sabato 30 novembre 2024**, alle **ore 16.30** nel **salone Giovan Pietro da Cemmo** del Centro Culturale Sant'Agostino (piazzetta W. Terni de' Gregorj 5 - Crema) si terrà la conferenza *Un carteggio d'amore: Maria Savorgnan tra scrittura e vita. Una poetessa cremasca nella Venezia del Cinquecento*. L'evento è organizzato dalla **Società Storica Cremasca** in collaborazione con l'**Assessorato all'Istruzione e Pari opportunità** del Comune di Crema. Relatrice sarà la prof.ssa **Elisa Curti** (Università Ca' Foscari Venezia). Sarà presente all'incontro **Emanuela Nichetti**, assessora all'Istruzione e Pari opportunità.

La conferenza è dedicata alla figura di **Maria Savorgnan**, cremasca di nascita (figlia di Matteo Griffoni Sant'Angelo e Leonarda dei Conti di Carpegna) e appartenente a un'illustre famiglia friulana per matrimonio (sposò Giacomo Savorgnan). Verrà presentato lo straordinario carteggio amoroso che, giovane vedova, intrattenne con **Pietro Bembo** (Venezia, 1470 - Roma, 1547) tra il 1500 e il 1501. Le lettere, che ci sono giunte in forma autografa, testimoniano non solo il fulgore di un amore clandestino e appassionato, vissuto tra mille sotterfugi e molte lontananze, ma soprattutto la specifica dimensione letteraria della donna, capace di comporre versi petrarcheschi con una certa scaltrita naturalezza e di intessere con il proprio celebre amante un dialogo tutto giocato tra dimensione viva, concreta, e retaggio poetico.

**Elisa Curti** è professoressa associata di Letteratura italiana all'Università Ca' Foscari Venezia, dopo essersi formata a Bologna e alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Si occupa di letteratura medievale e rinascimentale, con qualche sconfinamento nel Novecento. I suoi interessi sono di taglio critico e filologico e si concentrano in particolare su Boccaccio, Angelo Poliziano nel contesto della Firenze laurenziana, la novellistica rinascimentale e Pietro Bembo. Ha al suo attivo monografie su Pietro Bembo (*Tra due secoli. Per il tirocinio letterario di Pietro Bembo*, Bologna, 2006), Giovanni Boccaccio (*Giovanni Boccaccio*, Firenze, 2013) e Celio Calcagnini (*Una cavalcata con Ariosto. L'Equitatio di Celio Calcagnini*, Ferrara, 2016) e l'edizione critica delle lettere volgari di Angelo Poliziano (Roma, 2016). È responsabile scientifico dell'unità di ricerca veneziana del progetto PRIN 2022 *PoetRi. Female poetry of the Renaissance*.

#### MODALITÀ DI ACCESSO

Ingresso libero fino a esaurimento posti.